REGISTRAZIONE N. 259 TRIBUNALE DI ROMA - ANNO 1999 PERIODICITÀ 12 NUMERI
COPIA GRATUITA PER ASSOCIATI,ISTITUZIONI,ENTI,FONDAZIONI

ORGANO SOGGETTO AL SERVIZIO ISPETTIVO DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE DELLE COMUNICAZIONI – REGISTRO DI OPERATORI DI COMUNICAZIONE N. 17600

# UN.I.O.N. *MAGAZINE*

by Newsliftletter

n.11/novembre 2020

ORGANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEGLI ORGANISMI NOTIFICATI ACCREDITATI DELLA CERTIFICAZIONE DI VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ DI PRODOTTI (UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012) E SERVIZI DI ISPEZIONE-VERIFICA IMPIANTI (UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012)

Il presente numero si compone di n. 50 pagine

Editoriale pagina 3

Focus pagina 7

Attività mensile pagina 12

Spazio UN.I.O.N. pagina 15

QUESTO PERIODICO È ASSOCIATO
ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

# INDICE

UN.I.O.N. MAGAZINE


3 L'EDITORIALE
di Iginio S. Lentini

6 STATISTICHE SITO UN.I.O.N.
settembre 2020

7 FOCUS

12 ATTIVITÀ MENSILE

13 SAVE THE DATE

14 CONVENZIONE UN.I.O.N.-DESLAB.IT SNC

15 SPAZIO UN.I.O.N.

33 SPAZIO FINCO

37 NEWS

44 PECULIARITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

46 COPYRIGHT UN.I.O.N.

47 INFORMATIVA PRIVACY

49 ELENCO ASSOCIATI UN.I.O.N.

# L'EDITORIALE

Questa volta, rifletto non *en passant*, quindi soffermandomi su di alcuni episodi, fatti, osservazioni che spesso, mentalmente, pongo a me stesso come riflessione ma che poi svaniscono nell'attimo stesso in cui ne ho pensato. Parto – e come potrebbe essere seconda a qualsiasi problema? – dal Covid-19 e mi chiedo, intanto, se parlandone nel prossimo anno, si chiamerà "Covid-20" o se invece manterrà la data della nascita: non è importante ma come non pensare, scrivendone continuamente, a tutto ciò che ci ruota intorno: *manteniamo le distanze, abbiamo messo le mascherine, sanificato i locali e le scrivanie, laviamo le mani e usiamo gel adatti* (per poi *gelarci* davanti a notizie che indicano, vere o false non si sa, prodotti del genere contraffatti, addirittura nocivi; c*i proviamo la febbre ogni qualvolta iniziamo l'attività lavorativa, controlliamo gli impiegati, abbiamo protocolli specifici per ogni o quasi… sospetto di possibile diffusione del virus, stiamo molto attenti ai flussi di ingresso di prodotti ordinati e tracciamo chiunque entra in ufficio che non appartenga al nostro entourage stabile*). Facciamo questo e tante altre cose tutti i giorni, ormai da mesi, guardandoci le spalle l'un l'altro per il benessere non solo nostro, ma delle nostre famiglie e per preservare quel molto di costruito e del poco salvato in questi anni, avendo investito sull'azienda costruita sulla qualità dei processi, delle procedure, del dolce stil novo di cui, emuli di Dante, abbiamo cercato di creare ma senza minimamente immaginare che avrei dovuto fare i conti di cosa inventare, strada facendo, non per incrementare ma almeno salvare dalla vorace famelicità dei concorrenti dalle cui grinfie sottrarre i miei contratti di verifica degli impianti, una volta soppesati dell'affidamento, quindi della fiducia riposta sulla persona-azienda e oggi miseramente *valutati* da amministratori condominiali solo in ragione della quotazione, come si usava nell'ambito alimentare soppesare il *fresco* dallo *stagionato*, solo dopo essersi accorti della trappola di mancata certezza della data!

Parafrasando il discorso, è come affermare che il verbale rappresenti l'emblema della estrema cura di ogni dettaglio verifica, e quando se ne accosti del tempo trascorso sull'impianto, valutarlo solo *nientanfuss*: cioè, onorare il costo dell'ingegnere, equivale a pretenderne; allo stesso modo, la sbrigatività del controllo dovrebbe equivalere della medesima qualità, pagandolo meno? Meglio finire qui l'insieme discorsivo. Sembra che Confucio abbia detto che ogni *Grande Problema era più facilmente Risolvibile quando era Piccolo*: non mi pronuncio di come sarebbe stata la sua affermazione in epoca Covid-19, o se si fosse dato una mossa finché la situazione era ancora gestibile, senza risoluzione; un po' come quel mio caro Amico, che non c'è più (se ne vanno sempre i migliori…) che quando mi vedeva preoccupato per le carte che avevo sul tavolo, mi rispondeva: *Iginio, i problemi si possono risolvere in due modi: affrontandoli o lasciandoli sul tavolo!* Ed io cosa ho fatto? Niente: non ho seguito la sua massima (e neppure la… minima), tuttavia,

ricordarne, mi ha aiutato. Come? Finora, l'ammasso di carta (più di qualcuno dei colleghi più moderni ed acculturati di sistemi gestionali, leggendo "carta" o hanno sorriso, pensando alla mia vetusta età, o hanno criticato comunque: infatti, oggi quasi tutto il lavoro, può – per i suddetti "deve" – essere impostato, quindi meglio razionalizzato, anche dell'individuazione specifica, attraverso la classificazione delle tematiche e dei sub argomenti, pertanto, guadagnandone in spazio, quindi in carta) che causa la difficoltà di mantenere l'ordine, e non solo!, rifletteva di un modus operandi oggettivamente censurabile, ma indotto dal Covid-19 che ha obbligato le aziende, specie quelle piccole, ad auto-attenzionarsi degli aggiuntivi problemi da risolvere, quindi inevitabilmente coinvolgendo la struttura aziendale, quella parte di carta scorporata dal resto, è finita in una *cartellona* (alias, faldone) che, ai fini dell'analisi e degli aggiornamenti in relazione alle decisioni da prendere con lo staff di riferimento, ha portato all'… invenzione della riunione settoriale settimanale. In sostanza, adesso, ciò che agli inizi appariva un incontro di solo carattere *discussionale* vagamente preciso si è tramutato in un sistematico, imprescindibile mercoledì (questa la scelta del giorno settimanale indicato in orario antimeridiano), canonicamente indirizzato all'analisi dei problemi, delle soluzioni, delle proposte, degli indirizzi, delle decisioni da prendere, quindi con tanto di OdG le cui tematiche svolte nei 5 gg. lavorativi, sono operativamente e funzionalmente, esecutivamente controllate nella settimana successiva, laddove si aggiornano di quanto portato avanti e/o di quanto da valutare nella ottimizzazione del prosieguo.

Non voglio alludere ad alcuna *Metamorfosi* (la maiuscola è di riferimento al Kafka-romanzo) ma, come è impossibile pensare che, dopo la pandemia, tutto ricominci come prima, non sarebbe giusto neanche crederlo (e la mini rivoluzione di cui sopra, ne fa testo), tuttavia, riflettendo sulla nostra capacità, indotta dall'esigenza, di elaborare una visione del futuro, non si può immaginare un cammino se non in maniera diversa perché, volere o volare, è proprio in queste situazioni ciò che fa paura della trasformazione, soprattutto culturale (sulla quale mi sono soffermato in un precedente editoriale, avvenga. Se qualcuno obietta che ciò è difficile, rispondo che lo è per tutti, in particolare per le restrizioni che non mancheranno di certo e che impediscono di lavorare. Un esempio di oggi è quello che dedurrete, leggendo di questa riunione tra condòmini.

Iginio S. Lentini
Direttore Responsabile
UN.I.O.N. Magazine

DISCUTERE

LIVINGROOM

*di* ***ANTONIO POLITO***
apolito@rcs.it

# E il dippicciemme planò tra i condòmini

**Nel momento in cui leggete queste note, il dippicciemme in vigore potrebbe non essere quello vigente al momento in cui le scrivo. Chiedo scusa dunque per gli eventuali sfasamenti temporali di atti normativi che, ungarettianamente, stanno come d'autunno sugli alberi le foglie. Le regole della nostra vita cambiano ormai a una velocità superiore a quella della vita stessa. E insomma, non è più vita.**

Un amico mi ha raccontato una riunione di condominio ai tempi del Covid. Voi direte: ma si deve proprio tenere una riunione di condominio ai tempi del Covid? Beh il mio amico, che è un po' feticista di queste cose, il tipo che alla fine chiede anche di scrivere lui il verbale dell'assemblea, dice che sì, si deve. E la ragione non è solo l'ultima lite condominiale (il virus risparmia i centri nervosi che presiedono alla litigiosità), che pure sarebbe un ottimo motivo perché se non si risolve la controversia quello dell'ultimo piano non apre più la porta che dà accesso al terrazzo. Ma la convocazione dipende anche dal fatto che il bilancio condominiale va approvato entro la fine dell'anno, e per quanto il governo abbia fatto capire che prorogherà, al momento in scriviamo (Dpcm III della II Ondata) non l'ha ancora fatto, e dunque l'amministratore dice che bisogna rispettare la legge che c'è, non quella che (forse) ci sarà.

CAROLROLLO

Stabilito dunque che si deve, bisogna decidere dove riunirsi. In una casa privata, come in tempi normali, non se ne parla: nessuno vuole ospiti. **L'androne, per quanto buio, sembra l'unico spazio abbastanza ampio per il distanziamento.** Ma i condomini sono otto. È consentita o no una riunione privata di otto persone? Il dippicciemme precedente le sconsigliava; quello attuale le proibisce? Non è chiaro. Però sei persone sono state per un po' il numero limite per le cene fuori casa, forse per "analogia iuris" si può applicare anche ai condomini?

Non si sa. Il dibattito infuria. Si compulsa la serie dei dippicciemme e i rispettivi rimandi. Uno dei condomini spinge per evitare l'assemblea, che potrebbe ingiungergli di pagare una morosità. E dunque annuncia che, consigliato da un avvocato, farà ricorso al Tar per annullare la riunione se essa si terrà "in presenza". La fazione avversa, che è maggioranza, consulta la giurisprudenza (altri quattro condominii) e fa stendere pareri legali a sostegno. Alla fine la maggioranza decide la forzatura: l'assemblea si fa. Ma quando tutto sembra ormai definito, ecco il colpo di scena. **Un altro condomino si accorge che la riunione è fissata in serata, ben oltre le 18, ora in cui il dippicciemme del momento vieta perfino gli aperitivi.** Qualcuno lo accusa di disfattismo, qualcun altro sospetta che sia tutta una manovra perché è un martedì di Champions e lui vuol vedere l'Inter. Fatto sta che sul limite orario la maggioranza si sfalda, la riunione si sconvoca, l'assemblea è rinviata.

**Rispettare le regole mi piace. Il problema è conoscerle, nel Paese delle pandette.** Propongo che una congrua percentuale degli impiegati pubblici in smart working approntino, settore per settore, delle guide al pubblico per districarsi nella giungla di norme che stiamo sfornando. Meno Dpcm e più Faq (Frequently Asked Questions).

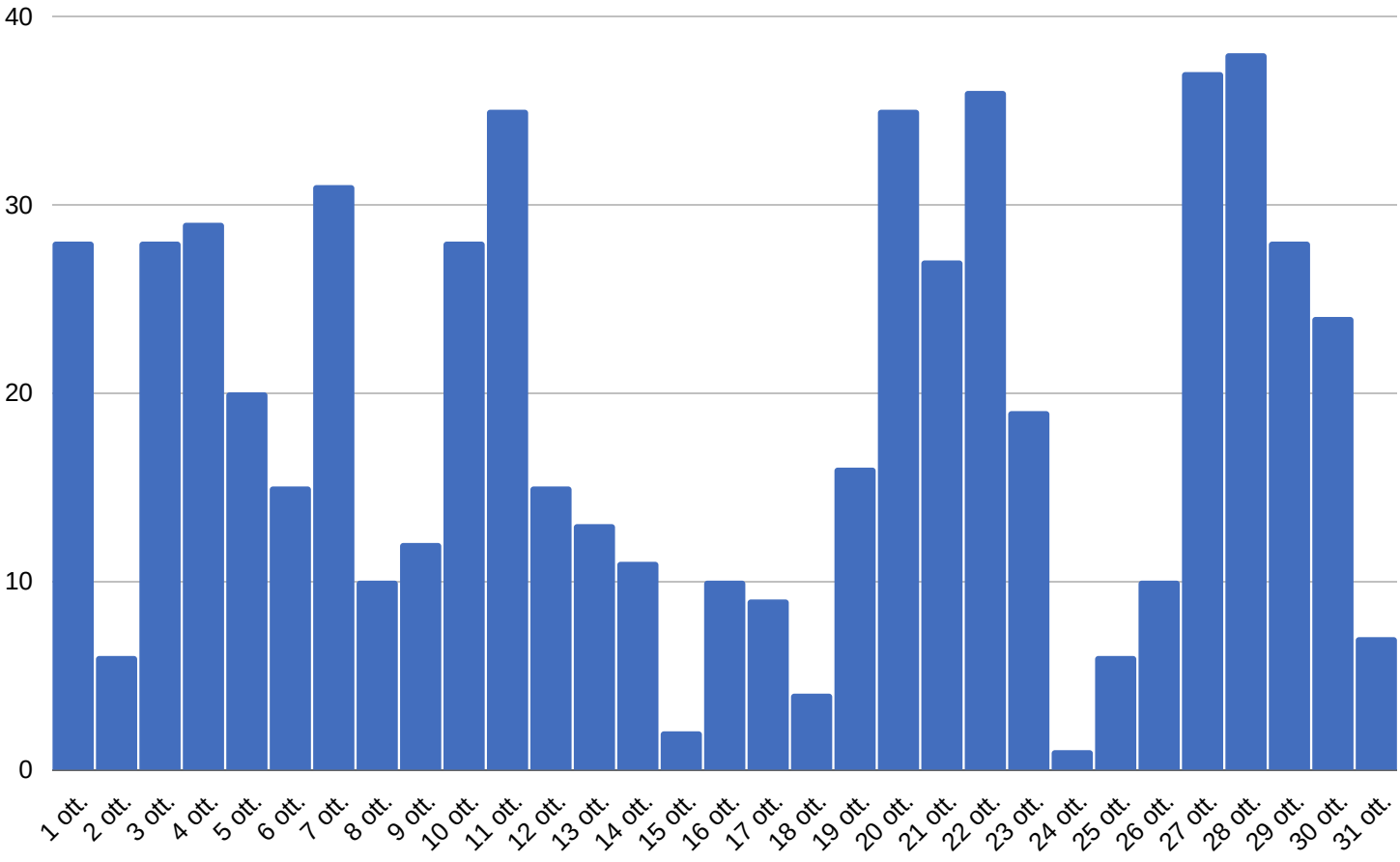
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono certo che qualche riflessione l'avete fatta!
Al prossimo numero di Natale.

# STATISTICHE MENSILI SITO UN.I.O.N.

o t t o b r e 2 0 2 0



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**COMITATO DI CONTROLLO**
**CODICE DEONTOLOGICO**
Ministero del Lavoro
Ministero dello Sviluppo Economico
Movimento Difesa Cittadino

**Unione Italiana Organismi**
**Notificati e Abilitati**
**Iscritta al Registro Trasparenza MiSE**
n. 2016-88844902-42

UNIONE EUROPEA

**European Coordination of**
**Notified Bodies Machinery**
**and Lift Directive**
(Qualificata al Coordinamento Europeo
Organismi Notificati)

*Roma, 06/11/2020*
Prot. 58/2020/sf

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica
**Dr.ssa Antonella D'ALESSANDRO**
**Dirigente**
Via Sallustiana, 53
00187 – Roma
dgmccnt.div07@pec.mise.gov.it

E p.c.
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,
la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica
**Avv. Loredana GULINO**
**Direttore Generale**
Via Sallustiana, 53
00187 – Roma
dgmccnt.dg@pec.mise.gov.it

**Oggetto: Informativa circa le modalità di comunicazione sul ritiro, la sospensione e altre restrizioni dei certificati di valutazione della conformità da parte degli OO.NN.**

Gentile Dr.ssa d'Alessandro,

mi riferisco alla informativa in oggetto che diretta a UN.I.O.N., così come alle altre stesse Associazioni di categoria degli Organismi, ho trovato meritoria, ricordando gli obblighi specifici ai quali sono tenuti gli OO.NN. per quanto considerato nella stessa.

Mi consenta, peraltro, con la mia abituale franchezza che intendo nell'occasione palesare con riguardo proprio ai suddetti contenuti motivazionali, oltre che del riguardo della collaborazione tra Organismi e Autorità di notifica che anche in questa occasione confermo alla Div. VII, di sottolineare che non solo la disomogeneità – da lei osservata nella trasmissione delle comunicazioni che in tema di informazioni rilevano quelle delle azioni intraprese, da lei citate in premessa di cui al contenuto del Regolamento n. 768/2008/CE – costituisce il gap generazionale (scarsa attenzione alla documentazione prodotta dall'UE), così come se ne ricava dalle varie occasioni di incontro con altre Associazioni. Emerge quindi una realtà che, diversamente dall'apparenza e seppure sia manifesta della chiarezza del comportamento da tenere con riguardo ai Regolamenti della Certificazione prodotti degli OO.NN. riducendosi a un mero atto di trascrizione di quanto previsto dai citati Regolamenti di cui all'assenza dell'effetto per mancanza della causa, ne determinano della limitatezza degli impianti nuovi, quindi di certificazione elaborata, peraltro, in maggioranza

Unione Italiana Organismi
Notificati e Abilitati

prodotta dalle Imprese di costruzione e installazione, autonomamente operativi perché beneficiari ex All. XIII. Atteso che l'elenco delle certificazioni emesse dagli OO.NN. è a disposizione del MiSE che con le sue credenziali di accesso può visionarlo a piacimento e completando – se possibile – il quadro concausale della residuale marginalità di certificazioni prodotte, si annovera:

- L'informazione, quasi nulla, trasmessa tra gli Organismi nel merito dei certificati respinti, ritirati, sospesi o con eventuali restrizioni;
- l'impossibile accertamento di quanti di essi siano identificabili quali certificati di esame CE di tipo e/o supplementi da esso rilasciati o ritirati o sottoposti a restrizione.

Fermo restando la estrema comprensibilità che l'Associazione scrivente assicura di trasferire ai suoi iscritti perché si adeguino a quanto richiesto, non si può trascurare di intervenire, ad avviso della scrivente, attraverso il forte ascendente che la cultura della formazione predispone della maggiore sua attenzione verso la suddetta documentazione succitata, significando, pertanto, come la più attenta conoscenza di un Regolamento quale il 768/2008/CE sia stato considerato solo come veloce lettura, mentre ne rileva della dovuta considerazione dell'insieme culturale della complessiva valutazione della conformità.

Infine, non è affatto escluso che l'UN.I.O.N. finalizzi con il nuovo anno, anche se obbligati dalle modalità di videoconferenza, quanto ha già mosso dei suoi intenti, avendo già consultato il professionista ad hoc tra i sette che istituzionalmente compongono il corpo dei Docenti dell'Associazione e che ogni anno erogano formazione ex novo e refresher, a seconda degli indirizzi di programmazione delle tematiche da svolgere.

Ringrazio dell'attenzione e porgo cordiali saluti.

Dott. Iginio S. Lentini
Presidente UN.I.O.N.

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,
LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione VII - Organismi notificati e sistemi di accreditamento

ASSOCIAZIONE AIOICI
Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano MI
*PEC: ioicicoge@aioici.org*

ASSOCIAZIONE ALPI
Via Lipari, 9 – 20144 MILANO MI
*PEC: alpiassociazione@legalmail.it*

ASSOCIAZIONE ASSOCERT
Via della Palazzina, 81/A - 01100 Viterbo (VT)
*PEC: assocert@legalmail.it*

ASSOCIAZIONE CISQ
Via Numa Pompilio, 2 – 20123 MILANO
*E-MAIL: fedcisq@cisq.com*

ASSOCIAZIONE CONFORMA
Piazzale R. Morandi 2, 20121 Milano
*PEC: associazioneconforma@pec.associazioneconforma.eu*

ASSOCIAZIONE ONIT
Viale Giuseppe Mazzini, 119, 00195 Roma RM
*PEC: onit@pec.it*

ASSOCIAZIONE UNION
Via Michelangelo Peroglio, 15, 00144 Roma
*PEC: unionitalia@legalmail.it*

ASSOCIAZIONE UNOA
c/o QGEST S.r.l.
Via Vincenzo Monti, 36 – 73100 Lecce
*E-mail: presidente@unoa.it*

*e, per conoscenza*

ACCREDIA
Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma (RM)
PEC: dci_accredia@legalmail.it



Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5386 – fax +39 06 4705 5339
pec dgmccnt.div07@pec.mise.gov.it
e-mail antonella.dalessandro@mise.gov.it
www.mise.gov.it

**OGGETTO: Informativa circa le modalità di comunicazione sul ritiro, la sospensione ed altre restrizioni dei certificati di valutazione della conformità da parte degli OO.NN.**

La decisione N.768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE stabilisce, al comma 8 del Modulo B – Esame CE per tipo - capoverso 1, che "*Ogni organismo notificato informa le proprie autorità notificanti dei certificati d'esame CE per tipo e/o dei supplementi da esso rilasciati o ritirati e periodicamente, o a richiesta, rende disponibile alle autorità notificanti l'elenco dei certificati e/o dei supplementi respinti, sospesi o altrimenti sottoposti a restrizioni*", e al successivo capoverso 2, che "*Ogni organismo notificato informa gli altri organismi notificati dei certificati d'esame CE per tipo e/o dei supplementi da esso respinti, ritirati, sospesi o altrimenti sottoposti a restrizioni, e, su richiesta, dei certificati e/o dei supplementi da esso rilasciati.*".

Tali disposizioni, a dimostrazione dell'utilità della collaborazione tra OO.NN. ed Autorità di notifica, a salvaguardia del mercato e dei principi di leale concorrenza tra operatori del medesimo settore, trovano spazio anche nell'ambito delle Direttive e Regolamenti di prodotto specificamente negli articoli riguardanti gli obblighi informativi in capo agli OO.NN.

Questa Divisione, in qualità di Autorità di notifica, riceve con un *trend* che si riscontra in crescita, frequenti informazioni da parte degli Organismi Notificati, circa il ritiro, la sospensione o altre misure restrittive riguardanti i certificati rilasciati nell'espletamento delle attività di valutazione della conformità dei prodotti.

Si è avuto modo di constatare, tuttavia una certa disomogeneità nella trasmissione delle comunicazioni che certamente non agevola questa Divisione nella attività di verifica della completezza delle informazioni e dell'adeguatezza delle azioni intraprese dagli Organismi in linea con quanto prescritto dal Regolamento CE citato in premessa.

Fermo restando, quanto stabilito dalla decisione N. 768/2008/CE che, quindi, con la presente nota si intende fortemente valorizzare, si ritiene opportuna ed indispensabile la collaborazione ed il supporto delle Associazioni in indirizzo affinché gli OO.NN. si adeguino a quanto di seguito richiesto.

Allorché un Organismo intenda comunicare a questa Autorità di notifica informazioni relative a propri certificati oggetto di decisione *lato sensu* limitativa, occorre che vengano forniti:

- elementi univoci e concordanti circa il riferimento al certificato oggetto di informazione;
- la specifica della determinazione assunta (respingimento, sospensione, limitazione, ritiro, ogni altro tipo di restrizione);
- la Direttiva o il Regolamento comunitario a cui la determinazione fa riferimento;
- la data di rilascio del certificato, salva la fattispecie del respingimento che evidentemente è atto impeditivo della emissione dello stesso;
- la data del respingimento /sospensione/limitazione/ritiro;
- l'eventuale periodo di validità della determinazione adottata laddove si tratti di misura a durata temporale limitata;
- la motivazione dettagliata a base della determinazione.

Particolare attenzione va poi assicurata a proposito del citato capoverso 2 dell'articolo 8 della Decisione N.768/2008/CE, ripresa anche al comma 2 dell'articolo R28 della stessa, circa la comunicazione da inoltrare agli altri Organismi notificati operanti nell'ambito della medesima Direttiva/Regolamento UE.

La finalità della disposizione è nel senso di creare tra OO.NN. una rete di collaborazione e reciproca fiducia e di evitare che il titolare del certificato oggetto di restrizione *lato sensu* si rivolga ad altro Organismo per ottenere il certificato di valutazione negato ovvero il ripristino di quello ritirato, sospeso etc.

Confidando nella condivisione dello scopo sotteso alla presente nota in termini di omogeneità e allineamento ai principi di tutela del mercato e dei consumatori, si conclude chiedendo che le informazioni ivi contenute siano inviate a mezzo PEC all'indirizzo della Divisione VII: dgmccnt.div07@pec.mise.gov.it.

Si ringrazia da subito della collaborazione che sarà profusa.

IL DIRIGENTE
*dott.ssa Antonella d'Alessandro*

Antonella d'Alessandro

# ATTIVITÀ MENSILE

LETTERA UN.I.O.N. AL MISE RELATIVA A
INFORMATIVA MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SUL RITIRO, LA
SOSPENSIONE E ALTRE RESTRIZIONI DEI CERTIFICATI DI
VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DA PARTE DEGLI OO.NN.

RISPOSTA DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE A QUESITO
UN.I.O.N. SU IVA 10% VERIFICHE PERIODICHE

CONFERMA UFFICIALE NUOVO COORDINATORE
GDL DM 11/04/11 UN.I.O.N.

AGGIORNAMENTO ORGANIGRAMMA UN.I.O.N.

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO UN.I.O.N.
"QUOTA ASSOCIATIVA: CRITERI IMPORTO"

SVOLGIMENTO CORSO DI FORMAZIONE
"DIRETTIVA 2014/68/UE PED E
ATTREZZATURE DI LAVORO"

SVOLGIMENTO RIUNIONE NB-LIFT MEETING
BRUXELLES (MODALITÀ VIDEOCONFERENZA)

PIANIFICAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI UN.I.O.N.
IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

PUBBLICAZIONE ARTICOLO UN.I.O.N. SULLA RIVISTA
INDUSTRIAL TECHNOLOGY

# SAVE THE DATE

**23-24 NOVEMBRE**

CORSO DI FORMAZIONE
"DIRETTIVA PED"
Ing. D.Mannelli

**01 DICEMBRE**

CORSO DI FORMAZIONE
"GVR D.M. 11/04/2011"
Ing. D.Mannelli

**14 DICEMBRE**

ASSEMBLEADEI SOCI UN.I.O.N.
MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

# Il gestionale per Organismi di ispezione nr. 1 in Italia

VERIGEST è la soluzione **software professionale** pensata e costruita per la **gestione di un Organismo di Ispezione.**
Dalle offerte alla registrazione dei contratti, dal monitoraggio delle scadenze di verifiche periodiche alla pianificazione delle attività ispettive **in perfetto regime di qualità**, dalla fatturazione agli incassi passando per report ministeriali e rendicontazioni... tutto a portata di click!

# Vantaggi e Potenzialità

Verigest concentra in un unico strumento digitale il kit di lavoro completo utile a semplificare e snellire i processi legati al mondo delle verifiche ispettive.
Ottimizzazione dei tempi, riduzione sensibile dei costi di gestione, maggiore facilità per l'ottenimento mantenimento dell'accreditamento, nuovi servizi per i tuoi clienti...sono solo alcuni dei vantaggi.

# Per te che sei un associato UN.I.O.N.?

In virtù del nuovissimo accordo di convenzione, usare Verigest sarà ancora più conveniente grazie alla concessione di sconti esclusivi.
Scopri tutti i vantaggi contattando il nostro staff.

**www.verigest.it** **080 885 32 10** **info@verigest.it**

# SPAZIO UN.I.O.N.


16 AGENZIA ENTRATE-UN.I.O.N. RISPOSTA ISTANZA DEL 17.9.2019: 1) CONFERMA IVA 10% VERIFICHE ASCENSORI ART.13 E 14 DPR 162/99; 2) RISPOSTA POSITIVA ESTENSIONE DELLA DISPOSIZIONE STESSA ALLE VERIFICHE DI DPR 462/01; 3) RISPOSTA NEGATIVA PER IL DM PERCHÉ ATTREZZATURE LAVORO.

17 AGENZIA DELLE ENTRATE: CONSULENZA GIURIDICA - CHIARIMENTI IN MERITO ALLA RISPOSTA N. 18 DEL 2019 - ALIQUOTA IVA PER VERIFICHE OBBLIGATORIE SU IMPIANTI INSTALLATI IN FABBRICATI A PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA PRIVATA

22 DISDETTE IMPRESE DI MANUTENZIONE – SOSPENSIONE ATTIVITÀ ISPETTIVE VERIFICHE PERIODICHE DEGLI OONN

24 DM 11.4.11 COORDINAMENTO - RISPOSTA

26 REGOLAMENTO UN.I.O.N. "QUOTA ASSOCIATIVA - CRITERI IMPORTO" - REVISIONE 01/2020

28 FUORI PARLANO DI UN.I.O.N. - L'ARTICOLO SU INDUSTRIAL TECHNOLOGY

30 COSTITUZIONE NUOVI COMITATI CEI

**Oggetto: Agenzia Entrate-UN.I.O.N. – Istanza del 17.9.2019: 1) conferma Iva 10% verifiche ascensori art.13 e 14 Dpr 162/99; 2) risposta positiva estensione della disposizione stessa alle verifiche di DPR 462/01; 3) risposta negativa per il DM perché attrezzature lavoro.**

Gentili componenti del CD,

Vi destiniamo la precedenza informativa dell'importante atto prodotto dall'Agenzia delle Entrate che estendiamo, peraltro, della conoscenza anche i Coordinatori e loro Vice, pertanto, complessivamente comunicandone ai responsabili dei tre GdL di cui ai prodotti/servizi funzionali dell'attività dell'UN.I.O.N.

Seguirà l'invio dell'informativa stessa a tutti gli Organismi Abilitati di Dpr 462/01.

Aggiungo infine che l'attuale costituisce il secondo successo UN.I.O.N. ottenuto dall'Agenzia stessa, dopo il primo di molti anni fa afferente all'obbligo di aggiunzione dell'IVA alle ricevute applicate dai soggetti pubblici(ARPA) operativi per le stesse verifiche periodiche di cui al DPR 162/99.

Nel completamento del 3° libro Union, tuttora in gestazione, questo atto, parimenti ad altri, figurerà apposto ai fini dell'immagine della nostra Associazione.

I miei cordiali saluti.

Dr. Iginio S. Lentini
Presidente UN.I.O.N.

Agenzia Entrate

*Divisione Contribuenti*

*Direzione Centrale Piccole e medie imprese*

**Risposta n. 11**

***OGGETTO: Consulenza giuridica - Chiarimenti in merito alla Risposta n. 18 del 2019 - Aliquota IVA per verifiche obbligatorie su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata***

Con l'istanza di interpello specificata in oggetto, e' stato esposto il seguente

**QUESITO**

L'Associazione (in seguito, "Associazione" o "Istante") chiede chiarimenti in merito alla Risposta n. 18 del 2019 resa in sede di consulenza giuridica e, in particolare, al parere relativo al Quesito 3, secondo cui "alla luce della prassi sopra richiamata si ritiene, quindi, che le verifiche di cui agli articoli 13 e 14 del DPR n. 162 del 1999, relative agli impianti elevatori installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, debbano essere assoggettate ad IVA con l'applicazione dell'aliquota del 10 per cento, in quanto riconducibili nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria".

Alla luce di tale risposta, l'Associazione chiede se la riconosciuta applicabilità dell'aliquota IVA del 10 per cento alle attività di verifica periodica obbligatoria degli ascensori (regolate dal D.P.R. n. 162 del 1999) sia estensibile a tutte le attività di verifica periodica rese obbligatorie da disposizioni di legge.

L'Istante si riferisce, più in dettaglio, alle attività di cui:

- al DPR 22 ottobre 2001, n. 462 recante "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"; e

- al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che all'articolo 71, comma 11, dispone: "11. Oltre a quanto previsto dal comma 8, il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate nell'Allegato VII a verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo Allegato".

Entrambi i decreti stabiliscono, l'uno con modalità definite al suo interno, l'altro con modalità demandate ad un successivo decreto interministeriale (emanato in data 11.04.2011 dal Ministro del Lavoro, di concerto con quelli della Salute e dello Sviluppo Economico), l'obbligatorietà di talune verifiche tecniche su diverse e molteplici tipologie di impianti ed attrezzature, attribuendone l'effettuazione a soggetti di diritto pubblico (INAIL, ASL, ARPA) o privato.

Le verifiche in oggetto sono state istituite per le medesime finalità - i.e. tutela della salute e sicurezza di lavoratori e/o consumatori - che sono alla base delle disposizioni del citato D.P.R.162/99 e s.m.i. e identico per entrambi i casi è l'ambito nel quale vengono svolte:

- il mantenimento in efficienza dei requisiti di sicurezza di impianti, apparecchiature ed attrezzature,

- il presupposto dell'intervento in capo alla vincolante manutenzione programmata.

L'Associazione sottolinea inoltre che, analogamente al caso degli ascensori, i soggetti privati che possono svolgere suddetti controlli cogenti devono essere in possesso di specifica abilitazione ministeriale e dell'accreditamento (come è il caso del D.P.R. 462/01) ovvero risultare organizzati ed operare strutturalmente in conformità alla norma tecnica (I-INI CEI EN ISO/IEC 17020) che regola i processi e le procedure

degli organismi che svolgono tali attività.

Per l'Istante, dal punto di vista squisitamente tecnico, tutte seguono le medesime metodiche, ancorché le singole operazioni necessariamente differiscano a seconda della fattispecie cui si applicano.

**SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE**

Stante la medesima finalità delle verifiche di cui si è detto (che risale quantomeno agli anni 50 del secolo scorso) e quelle cui sono assoggettati ascensori e montacarichi (coeve delle prime), l'Associazione applicabile la medesima aliquota IVA del 10 per cento.

**PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

Nella risposta al Quesito n. 3 del Parere n. 18 del 2019, la scrivente ha richiamato la circolare del 7 aprile 2000 n. 71/E, nella parte in cui chiarisce la tipologia degli interventi interessati dalla norma agevolativa di cui all'articolo 7 comma 1, lettera b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede l'applicazione dell'aliquota del 10 per cento alle «prestazioni aventi per oggetto interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a) (i.e. manutenzione ordinaria), b) (i.e. manutenzione straordinaria), c) (i.e. interventi di restauro e di risanamento conservativo) e d) (i.e. interventi di ristrutturazione edilizia), della legge 5 agosto 1978, n. 457, realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata».

Richiamando precedenti documenti di prassi, la citata circolare precisa "...che caratteristica della manutenzione ordinaria è il mantenimento degli elementi di finitura e degli impianti tecnologici, attraverso opere sostanzialmente di riparazione dell'esistente.

Tra gli interventi di manutenzione ordinaria possono essere comprese, a titolo esemplificativo, le piccole riparazioni eseguite sul fabbricato o sui relativi impianti tecnologici.

Il beneficio si rende inoltre applicabile alle prestazioni di manutenzione obbligatoria, previste per gli impianti elevatori e per quelli di riscaldamento, consistenti in verifiche periodiche e nel ripristino della funzionalità, compresa la sostituzione delle parti di ricambio (ad es. porte, pannelli, serrature, funi etc.) in caso di usura, a fronte delle quali vengono corrisposti canoni annui...".

La circolare 12 luglio 2018, n. 15 ha ulteriormente ribadito che la ratio di tale norma è quella di agevolare le prestazioni di servizi aventi ad oggetto la realizzazione di interventi di recupero a prescindere dalle modalità contrattuali utilizzate per realizzare tali interventi, vale a dire contratto di appalto ovvero fornitura di beni con posa in opera.

Ai fini in esame, è necessario richiamare anche la risoluzione del 4 marzo 2013, n. 15/E secondo cui "la revisione periodica obbligatoria degli impianti di riscaldamento condominiali o ad uso esclusivo, installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, ed il controllo delle emissioni degli stessi, in quanto riconducibili nell'alveo degli interventi di manutenzione ordinaria, costituiscono prestazioni di servizi soggette ad IVA con aliquota del 10 per cento".

Per i citati documenti di prassi quindi l'applicabilità dell'aliquota IVA del 10 per cento agli interventi di manutenzione ordinaria è condizionata alla circostanza che siano eseguiti su "fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata".

Ciò posto, si osserva che dalla lettura delle disposizioni di cui al decreto del Presidente delle Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 è possibile desumere una sostanziale identica finalità delle "verifiche periodiche" ivi previste con quelle della manutenzione ordinaria, tra cui rientra il mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici esistenti. Gli articoli 4 e 6 del citato decreto infatti obbligano il datore di lavoro "...ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a far sottoporre lo

stesso a verifica periodica..." ogni due anni o cinque anni.

Si ritiene pertanto che la tipologia di interventi ivi previsti possano beneficiare dell'aliquota IVA del 10 per cento a condizione che siano obbligatori per legge su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata.

Analogo trattamento non può invece essere riservato alle verifiche periodiche sulla sicurezza e l'efficienza delle attrezzature da lavoro messe a disposizione ai lavoratori dal datore di lavoro, che il d. lgs. n. 81 del 2008 obbliga a periodici controlli. Trattasi infatti di "attrezzature da lavoro" e non di impianti tecnologici al cui mantenimento in efficienza è finalizzata la manutenzione ordinaria.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**(firmato digitalmente)**

**Oggetto: Disdette imprese di manutenzione – Sospensione attività ispettive verifiche periodiche degli OONN**

Egregio Dr. Incoronato,

Le scrivo per informarLa che da qualche giorno alcuni degli associati UN.I.O.N., Notificati di direttiva ascensori 2014/33/UE ex DPR 162/99, mi segnalano la ricezione di missive, in parte verbali ma soprattutto scritte, da parte delle imprese di manutenzione, in relazione a disdette di appuntamenti già fissati per svolgere la verifica periodica biennale; in altri casi, dalle segreterie tecniche viene comunicato ai ns/ ingegneri di non poter prendere appuntamenti ed, in entrambi i casi, la motivazione è la stessa ovvero "Covid-19".

Desideravo, pertanto, chiederLe se ANACAM, quale Associazione di categoria delle numerose imprese di manutenzione, è a conoscenza di quanto sta accadendo, significando come tale comportamento potrebbe portare a conseguenze quali quelle, in primis, della scadenza normativo-temporale delle verifiche stesse che già di per sé causerebbe con i proprietari degli impianti un grosso problema; in secondo luogo, in un anno in cui tutti – nessuno degli attori escluso – ha prodotto oggettivi sforzi, cercando di recuperare con i mesi precedenti di cui alla stasi lavorativa, utilizzandola per il recupero di parte del fatturato, si determinerebbe adesso l'aggiunzione di una ulteriore porzione di fatture che verrebbero economicamente a mancare.

Le chiedo quindi la cortesia di verificare quanto sopra riportato ai fini di una collaborazione informativa che possa essere di aiuto per entrambe le nostre Associazioni.

Cordiali saluti.

Dr. Iginio S. Lentini
Presidente UN.I.O.N.

Egregio Presidente,
ho inoltrato la Sua cortese comunicazione ai membri della Giunta esecutiva dell'Anacam, con cui mi sono successivamente confrontato.
Come Associazione, non abbiamo ricevuto segnalazioni relative a difficoltà delle imprese a prestare l'assistenza in occasione delle verifiche periodiche biennali. Quanto al problema "Covid-19", durante la fase iniziale della pandemia abbiamo diramato agli associati delle linee guida – coerenti con quelle approvate dalle autorità pubbliche – per gestire in sicurezza il rischio contagio sul luoghi di lavoro, suggerendo – per quanto riguarda le attività di assistenza alle verifiche periodiche – di evitare compresenze sul tetto di cabina durante le verifiche e nelle vetture aziendali durante i trasferimenti sugli impianti. Le aziende hanno poi provveduto a integrare tali indicazioni nei propri protocolli aziendali che sono tuttora applicati. Ma anche durante la fase acuta della pandemia, l'indicazione dell'Associazione è sempre stata
quella di eseguire in sicurezza tutte le operazioni necessarie al mantenimento della funzionalità e della sicurezza d'uso degli impianti, comprese le assistenze per le verifiche periodiche e straordinarie, e quella indicazione è ovviamente valida anche oggi.
Può darsi che l'attuale ampia diffusione del contagio, che determina in molte aziende assenze dei lavoratori per isolamento volontario o quarantena obbligatoria, possa in alcune occasioni creare delle difficoltà
quanto al rispetto degli impegni, soprattutto nei casi di programmazione non sufficientemente anticipata degli appuntamenti. Ma si tratta di nostre speculazioni: ripeto, non abbiamo ricevuto segnalazioni dirette dai nostri associati, né dall'Associazione sono partite indicazioni volte a suggerire una diminuzione delle attività causa "Covid-19".
Ricambio i cordiali saluti e rinnovo la disponibilità dell'Anacam alla più ampia collaborazione istituzionale con UNION

Luca Incoronato
Responsabile Sede Nazionale
ANACAM

**Oggetto: Disdette imprese di manutenzione – Sospensione attività ispettive verifiche periodiche degli OONN**

Preg.mo Direttore,

ringrazio della celerità di risposta che mi dà l'opportunità, grazie anche alla chiarezza del suo contenuto, di informarne il CD, contestualmente alla presente stessa, pertanto, aggiornando la problematica in oggetto, in quanto riconducibile ad un probabile contenimento del numero delle segnalazioni.

Attendiamo, peraltro, di averne conferma dal field, direttamente dagli associati, riscontrando una nota specifica loro indirizzata, avendo la conferma di un fenomeno limitato, in quanto oggettivamente causato dal maggiore carico dovuto all'ampiezza di diffusione del contagio in questa 2^ fase del virus, determinando le particolari connesse problematiche che l'occasionalità del momento ha procurato all'iter delle attività delle verifiche.

Sono grato infine di aver voluto ricordare nella cortese Sua di quanto UNION possa contare sulla certezza di continuazione della collaborazione con ANACAM, mantenutasi sempre istituzionalmente, costruttivamente propositiva nell'insieme dei duplici rapporti.

Con i più cordiali saluti.

Dr. Iginio S. Lentini
Presidente UN.I.O.N.

**Oggetto: DM 11.4.11 Coordinamento - RISPOSTA**

Buonasera al Presidente e a tutto il Direttivo UN.I.O.N.

Consapevole del ruolo e dei compiti richiesti, con la presente confermo la mia disponibilità a ricoprire l'incarico di coordinatore del gruppo DM 11.4.11.
Ringraziando per la fiducia che avete voluto accordarmi, non nascondo la voglia di volermi confrontare con questo nuovo compito, consapevole delle difficoltà nel ricoprire tale ruolo in questo gruppo di lavoro.
Spero di poter dare piena soddisfazione alle vostre aspettative, che sono quelle dell'Associazione.

Un caro saluto a tutti voi, in attesa di poterci rivedere di persona al più presto
Christian

Ing. Christian Degasperi
IeS Ingegneria e Sicurezza
Degasperi S.r.l.

Buongiorno Ing. Degasperi,
sono sinceramente lieto della sua decisione che la segreteria provvederà a comunicare a tutti i SSAA, compreso il presidente della Commissione MLPS DM 11.4.11., contestualmente qui informandone l'Ing. Alvino che desidero ringraziare per il suo apporto fornito all'incarico stesso, da egli detenuto in un anno, peraltro, molto particolare e difficile anche dal punto di vista umano e che egli formalmente completerà il 31.12.2020, pertanto, utilizzando questo periodo finale annuo perché ambedue possiate definire eventuali altri chiarimenti di cui al passaggio delle consegne per le quali sarà comunque sempre disponibile la segreteria ai fini di richieste afferenti a documentazione prodotta.

Per completare l'assetto funzionale, infine, il GdL dovrà essere completato con la nomina di un Vice Coordinatore, compito finora espletato dall'ing. A. Cester che, parimenti , ringraziamo. La scelta di tale suo collaboratore, spetta in primis a lei, pertanto, potrà individuarne nell'ambito degli stessi componenti del citato GdL, tuttavia, ove si manifestassero difficoltà in termini di accettazione del seppure secondario compito, sono certo che potrà rivolgersi allo stesso suo predecessore che, sono sicuro, responsabilmente non farà mancare la sua preziosa esperienza acquisita sulla norma stessa da egli assistita durante la sua permanenza al MLPS.

Con gli auspici di Buon Lavoro, inviamo cordiali saluti.

Dr. Iginio S. Lentini
Presidente UN.I.O.N.

**Oggetto: Nuovo coordinatore GdL DM 11.4.11 UN.I.O.N.**

Gentilissimi,
con riferimento all'oggetto, con la presente abbiamo il piacere di comunicare che, a partire da gennaio 2021, l'Ing. Christian Degasperi (IeS Ingegneria e Sicurezza Degasperi S.r.l.) ricoprirà il ruolo di coordinatore del GdL DM 11.4.11 UN.I.O.N.
Vi aggiorneremo in seguito circa la nomina del Vicecoordinatore del GdL.
Con l'augurio di buon lavoro, porgiamo cordiali saluti.

Dr.ssa Stefania Fiarè
Segreteria UN.I.O.N.

Prendo atto con soddisfazione della positiva risposta di Christian, col quale ho già avuto una utile e costruttiva conversazione. Sono certo che il suo desiderio di mettersi servizio dell'Associazione, unito alle energie della giovane età e, soprattutto, al contributo attivo dei suoi componenti, sarà determinante per il raggiungimento degli scopi per cui il Gruppo di lavoro Art. 71/DM 11/4/11 è stato costituito.
Auguro un caloroso buon lavoro al Gruppo di lavoro al quale assicuro il mio supporto esterno laddove questo sia ritenuto utile.
Con molta cordialità,
Mario Alvino

Auguro a tutti buon lavoro specialmente il questo periodo difficile che speriamo tutti possa finire presto.

Achille Cester

# UN.I.O.N.

## QUOTA ASSOCIATIVA – CRITERI IMPORTO (ART. 11 STATUTO)

## REGOLAMENTO

**Art.1.** Il presente Regolamento può essere modificato ovvero integrato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci e forma Allegato allo Statuto in relazione alla pertinente documentazione consegnata o inviata agli iscritti o ad altri richiedenti;

**Art.2.** Nell'ambito di specifica regolamentazione della quota associativa, i contenuti seguenti esplicano la revisione ex novo della precedente metodologia degli importi di quota e dei criteri dell'ammontare, in ragione della sua rimodulazione di cui al fatturato determinato secondo la classificazione degli iscritti in una delle quattro loro seguenti categorie:

AA) Medio-grandi;
A) Medi;
B) Medio-piccoli;
C) Piccoli

* ad ogni categoria corrisponde una fascia di fatturato;
* ad ogni fascia di fatturato corrisponde un importo fisso che rappresenta la quota associativa annua;
* i soli importi invariabili, salvo eventuale
futura revisione, sono quelli relativi alla quota promozionale di primo ingresso e le altre "a latere".

**Art.2.1. Importi di quota associativa annua**

-AA) Medio-grandi (fatturato da € 600.001,00 in poi) Importo ……... € 4.500,00
-A) Medi (fatturato da € 300.001 a € 600.000) " …….. € 3.500,00
-B) Medio-piccoli (fatturato da € 150.001 a € 300.000) " …….. € 2.500,00
-C) Piccoli (fatturato fino a € 150.000) " …… € 1.500,00

**Art. 2.2. Aggiornamento importo quota associativa annua**
Tenuto conto del fatturato prodotto, attraverso la produzione di autocertificazione inviata
dal socio, ovvero il fatturato stesso rilevato da UN.I.O.N. dal bilancio CCIAA

all'inizio di ogni nuovo anno, la segreteria UN.I.O.N. provvederà ad inviare la comunicazione dell'importo quota aggiornato.

**Art. 2.3 Quota promozionale (durata 1 anno) Importo € 1.000,00**

**Art. 2.4 Soci a latere Importo…… € 1.000,00**

L'aggiunta di € 500,00 rileverà in ragione della richiesta del socio dell'invio del Magazine mensile.
Tali soci aderiscono all'Associazione, utilizzando i soli servizi di rappresentatività in ambito NB-Lift Bruxelles di cui UN.I.O.N. fornisce report e documentazione specifica.

**Art.3.** Il nuovo iscritto – che confermasse la sua adesione al termine del primo anno di godimento della quota associativa promozionale – in relazione al fatturato prodotto nell'ultimo anno precedente quello di inserimento a pieno titolo, sarà inserito in una delle suddette categorie, ognuna delle quali determina l'importo specifico annuo di quota associativa spettante al comunque iscritto.

**Art.4.** In relazione all'art.12 di cui al Regolamento "Modalità di adesione-durata-disdetta e Metodologia quota associativa collegata all'adesione", l'associato iscritto a pieno titolo, deve trasmettere l'autocertificazione del proprio fatturato a UN.I.O.N. ai fini della determinazione dell'importo quota; diversamente ne sarà rilevato da UN.I.O.N. dall'ultimo bilancio depositato in CCIAA.

**UN.I.O.N.**
**Il Presidente**

**Rev. 01/2020**
**25 novembre 2020**

# FUORI PARLANO DI UN.I.O.N.

## UN.I.O.N. ITALIAN UNION NOTIFIED AND AUTHORIZED BODIES

EU NOTIFIED BODIES of product conformity assessment certification (ISO/IEC 17065:2012).

BODIES ENABLED to periodic inspection/verification services of technological systems (Lift Directive 2014/33/UE – Reg. Ex DPR 162/99).

BODIES AUTHORIZED to periodically check electrical earthing systems (DPR 462/01).

QUALIFIED SUBJECTS to check work equipment (Legislative Decree 81/08) according to Ministerial Decree 11.04.11 Art. 71.

**UN.I.O.N.-Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati**
Via Michelangelo Peroglio, 15 – 00144 Roma
Tel. 06 87694103
mobile. 335 1004161
e-mail: info@uni-on.it
PEC: unionitalia@legalmail.it
www.uni-on.it

# We provide training, assistance, information

The activity of UN.I.O.N. it's represented by 3 GdL, each one dedicated to a single operation.
In the matter of legal checks on work equipment, according to art. 71 Legislative Decree 81/08, the operational guidelines of the WG are aimed at these objectives:
-overcoming of technical/technical-legal problems concerning the equipment subject to verification, providing answers to application questions or interpretation of the relevant legislation
-in-depth study of ethical and professional aspects of carrying out checks;
-compliance with the organizational and management requirements established by Ministerial Decree 11/4/2011;
-technical training and specialist operational updating of auditors.

The continuous dialogue between the members and the dialogue with the institutions are peculiar characteristics of the WG.
In the workplace, the safe use of systems that could cause an electrical risk pursuant to Legislative Decree 81/08, also in relation to the characteristics of the places where they are installed, is regulated by the execution, pursuant to Presidential Decree 462/01, of checks on the safety devices. These checks must be carried out according to the type of system, which must be appropriate and efficient to ensure the safety of the workers during its use.
Presidential Decree 462/01 regulates the execution of these periodic safety checks concerning:
1.installations and protective devices against atmospheric discharges;
2.electrical earthing systems;
3.installations in places with danger of explosion.

Also, UN.I.O.N. entrusts the execution to private individuals identified in Bodies Enabled by the MiSE following accreditation by Accredia.
The Association keeps itself constantly updated on the national and European market: in Brussels it participates with its own delegate in the coordination group of NB Lift & Machinery Notified Bodies. On a national level, the activity develops in multiple directions, with the participation in the CT Ascensori e Montacarichi established within UNI, through the comparison between all the stakeholders in the institutional tables with the MiSE and the trade associations, and with the work of one's own GdL 162/99. Thanks to the dedication and competence of the components, this GdL produced the "Guidelines for carrying out periodic checks on lifts", which is the first and only detailed technical document present in the national bibliography regarding the subject. For UN.I.O.N. the interest in training is always strong. In the elevator sector it collaborates with some of the best Italian professors and experts.

COMITATO
ELETTROTECNICO
ITALIANO

1396/GM/ar
Milano, 20 novembre 2020

Ai Soci Promotori
Ai Soci di Diritto
Ai Soci Effettivi

Il Direttore Generale

**Costituzione di nuovi Comitati CEI**

**SC 3D "Gestione digitale dei processi informativi nel settore elettrico Classi e proprietà e identificazione dei prodotti, IEC Common Data Dictionary e BIM"** di interfaccia nazionale del SC 3D IEC "Classes, Properties and Identification of products - Common Data Dictionary (CDD)"

**SC 8C "Gestione delle reti"** di interfaccia nazionale del SC 8C IEC "Network Management

Gentili Soci,

abbiamo il piacere di informarvi in merito alla costituzione dei due nuovi Sottocomitati CEI in oggetto.

Nel caso le tematiche che verranno trattate dal nuovo Sottocomitato 3D e 8C, per i qual si allega una sintesi dello scopo, fossero di vostro interesse, vi invitiamo a nominare i Vostri rappresentanti designati a partecipare alle attività dei Sottocomitati stessi.

Vi comunichiamo inoltre che in tempi brevi verranno convocate le prime riunioni, in modo che le relative attività di studio possano essere avviate con la necessaria tempestività.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti potete far riferimento alla Direzione Tecnica (ing. Ivano Visintainer, DT@ceinorme.it).

Vi ringraziamo per l'attenzione e, in attesa di un cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Giuseppe Molina

Comitato Nazionale Italiano di:
IEC, Commissione Elettrotecnica Internazionale - CENELEC, Comitato Europeo per la Normalizzazione Elettrotecnica

Via Saccardo, 9 – 20134 Milano
Tel. 02.21006.1
Fax Direzione 02.21006.210
Fax Vendite 02.21006.222
e-mail: cei@ceinorme.it
www.ceinorme.it
Codice Fiscale 80059350159
Partita IVA 06357810156

COMITATO
ELETTROTECNICO
ITALIANO

**Sottocomitato 3D**
**"Gestione digitale dei processi informativi nel settore elettrico.**
**Classi e proprietà e identificazione dei prodotti, IEC Common Data Dictionary e BIM"**

Il Sottocomitato rappresenta l'interfaccia nazionale del SC 3D IEC "Classes, Properties and Identification of products - Common Data Dictionary (CDD)".

Campo di applicazione

Il SC 3D si occupa della standardizzazione della rappresentazione delle informazioni tecniche lungo il ciclo di vita di un prodotto, inclusi servizi, dispositivi, sistemi o impianti, con particolare riferimento alle regole, principi e metodi per la codifica digitale delle informazioni tecniche.

Tra le principali attività si hanno:

- la definizione, strutturazione e identificazione di classi e proprietà;

- la definizione di dizionari e ontologie di dati di prodotto;

- la definizione di metodologie standard per la strutturazione di informazioni tecniche e il loro scambio;

- il supporto per la progettazione di classi e proprietà in tutti i domini / settori e la loro pubblicazione nell'IEC Common Data Dictionary (IEC CDD);

- la manutenzione ed il controllo qualità dell'IEC Common Data Dictionary (IEC CDD);

- l'abilitazione dell'interoperabilità semantica.

Inoltre lo scopo del SC comprende anche attività normative volte a contribuire, in generale, allo sviluppo del BIM con un'estensione del modello informativo associato al dominio elettrico per abilitare l'integrazione BIM dei casi d'uso tipici della disciplina elettrica e, in particolare, contribuire allo sviluppo dello standard IFC in ambito internazionale (ISO e IEC), valorizzando il patrimonio di conoscenza cristallizzato nelle norme tecniche e raccogliendo e veicolando le esigenze stakeholder della filiera elettrica.

COMITATO
ELETTROTECNICO
ITALIANO

**Sottocomitato 8C**
**"Gestione delle reti"**

Il Sottocomitato CEI 8C è un comitato di interfaccia nazionale del SC 8C IEC "Network Management".

Campo di applicazione

Il Comitato CT 8 si occupa della standardizzazione del funzionamento dei sistemi elettrici interconnessi, affrontando temi caratterizzati da diversi orizzonti temporali quali la progettazione, la pianificazione, la revisione e l'integrazione dei mercati elettrici, la gestione ed il controllo delle reti.

Il Sottocomitato SC 8C tratta la resilienza, l'affidabilità, la sicurezza, la stabilità nelle reti a livello della trasmissione (generalmente con tensione 100 kV o superiore) e l'impatto sui sistemi elettrici interconnessi delle risorse connesse alla rete di distribuzione, quali, ad esempio, la generazione distribuita, lo storage, la domanda flessibile - anche in forma aggregata e attivate in base a meccanismi di mercato.

Il Sottocomitato SC 8C sviluppa norme/linee guida/rapporti tecnici relativi, ad esempio, a:

- Termini e definizioni nel campo della gestione delle reti.
- La progettazione, la pianificazione, la gestione e il controllo delle reti e l'integrazione dei mercati.
- Criteri di sicurezza, classificazione delle contromisure e risposta dei sistemi di controllo, come base dei requisiti tecnici per l'affidabilità, adeguatezza, qualità, stabilità e resilienza.
- Requisiti funzionali e tecnici per i sistemi di gestione in sicurezza della rete, i sistemi di controllo della stabilità, ecc.
- Definizione dei requisiti tecnici dei prodotti di riserva per un'efficace integrazione delle risorse flessibili nel mercato.
- Requisiti tecnici per la gestione di vaste aree interconnesse, quali esempio la condivisione della riserva di bilanciamento, il vettoriamento di potenza in emergenza.

**Collegamenti in ambito internazionale**

- IEC TC 22 "Power electronic systems and equipment"
- IEC TC 57 "Power systems management and associated information exchange"
- IEC TC 82 "Solar photovoltaic energy systems"
- IEC TC 88 "Wind energy generation systems"
- IEC TC 115 "High Voltage Direct Current (HVDC) transmission for DC voltages above 100 Kv"
- IEC TC 120 "Electrical Energy Storage (EES) Systems"
- IEC TC 122 "UHV AC transmission systems"

# SPAZIO FINCO


**34** COMUNICATO STAMPA: "BONUS 110%" FINCO SCRIVE AI MINISTRI GUALTIERI E PATUANELLI

**35** LEGGE EUROPEA 2019-2020 (ATTO CAMERA 2670) - EMENDAMENTI SU SUBAPPALTO

**36** NEWSLETTER FINO N. 11/2020 UN.I.O.N.: VERIFICHE OBBLIGATORIE SU IMPIANTI INSTALLATI IN FABBRICATI A PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA PRIVATA: CHIARIMENTI

**COMUNICATO STAMPA:**
**"BONUS 110%" FINCO SCRIVE AI MINISTRI GUALTIERI E PATUANELLI**

Roma 19 novembre 2020 – In una lettera inviata oggi ai Ministri Gualtieri e Patuanelli, la Presidente FINCO, Carla Tomasi, sottolinea l'importanza di confermare l'intenzione - più volte espresse ma di cui non si trova traccia nella bozza di Legge di Bilancio per il 2021, forse in attesa dei Fondi Europei - di procedere ad una proroga oltre il 2021 del regime del 110% di detrazione fiscale con particolare riferimento al cosiddetto " sisma bonus".

"Si tratta di una misura sicuramente di pregio - afferma la Presidente - e suscettibile di contribuire ad un'inversione di tendenza nell'ambito della vicenda economica del Paese, senza considerare le ricadute in termini di sicurezza ad essa connesse.
Tuttavia una seria problematica mina la concreta possibilità che tale misura - assieme alla riqualificazione energetica per la quale dovrebbe essere prevista analoga estensione temporale - possa costituire il volano atteso.

Sarà sufficiente in questo senso tener conto che, nel caso degli interventi di efficientamento energetico, solo per lo studio dello stato di fatto di un'immobile, i sopralluoghi, i rilievi, la verifica urbanistica, il progetto preliminare con l'offerta da sottoporre ai condomini, le riunioni assembleari, la raccolta delle cessioni del credito da parte dei singoli condomini, le verifiche del fiscalista ed, infine, lo sviluppo del progetto esecutivo e della relativa stima per il contratto d'appalto, sono necessari mediamente 6 mesi; nel caso di interventi volti al miglioramento sismico o per quelli combinati eco-sisma bisogna poi aggiungere i tempi ( anche un mese in alcuni casi) per l'accesso al Genio Civile dei progetti strutturali originari nonché le verifiche pre/post intervento ed il relativo deposito al Genio Civile con le eventuali autorizzazioni.
E tutto ciò è assolutamente reso più complesso dall'attuale stato di smart working della P.A."

"Occorre considerare peraltro - continua Carla Tomasi - anche il versante imprenditoriale, costituito da imprese, mediamente di piccola dimensione, che escono da una crisi gravissima ed hanno bisogno di tempo per superare tali difficoltà, ed approcciare una casistica complessa e delicata come quella inerente la messa in sicurezza sismica. Ed anche il sistema bancario ancora stenta ad accompagnare in maniera adeguata le imprese e gli operatori in questo percorso e, se da un lato si dichiara disponibile all'acquisto del credito d'imposta, è da verificare l'effettiva propensione ad erogare con prontezza anticipazioni sufficienti per intraprendere i lavori. Proprio per questo FINCO ha recentemente sottoscritto un importante Accordo con Intesa San Paolo".

Inoltre - conclude Tomasi - sotto il profilo delle vicende condominiali (che, va ricordato, rappresentano nel loro insieme la maggiore committenza privata in Italia), va risolto il tema della ammissibilità dei compensi dell'Amministratore del Condominio alle agevolazioni di cui trattasi, riconoscendone la detraibilità".

La Federazione (vedi all.) confida pertanto che vengano confermate le dichiarazioni a più riprese effettuate da esponenti dell'Esecutivo circa la proroga in questione. Ufficio Comunicazione Finco FINCO - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione - Raggruppa 40 Associazioni per un totale di oltre 14.000 imprese (www.fincoweb.org).

Finco
Ufficio Comunicazione

**Oggetto: Legge Europea 2019-2020 (Atto Camera 2670) - Emendamenti su subappalto**

c.a. Federate interessate al tema degli appalti

Facciamo seguito alla Giunta odierna per trasmetterVi le email che sono state inviate dalla Presidente Tomasi ai Deputati del Partito Democratico, del Movimento 5 Stelle, di Forza Italia e di Fratelli d'Italia che hanno presentato emendamenti particolarmente preoccupanti relativi al subappalto nell'ambito della Legge Europea 2019-2020.

La presente è la prima di 4 email.

Cordiali saluti
Anna Danzi

*Gentilissima,*

*ho preso visione dei Suoi emendamenti n. 8.11 e 8.13 in relazione al tema appalti nell'ambito della Legge Europea 2019-2020 ("Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea- Legge europea 2019-2020").*
*Sono molto preoccupata di una simile posizione che, a nostro avviso, è portatrice di ulteriori criticità.*

*La prego di prendere visione dell'Editoriale della nostra Newsletter n.11/2020 allegata, dedicato al tema e della nostra posizione in tema di subappalto.*

*Rimango a disposizione insieme al Dr. Angelo Artale, Direttore Generale Finco (335.1300585) ed al Vice Direttore, Dr.ssa Anna Danzi (347/0784428), per auspicati approfondimenti.*

*Con i migliori saluti*

*La Presidente*
*Carla Tomasi*

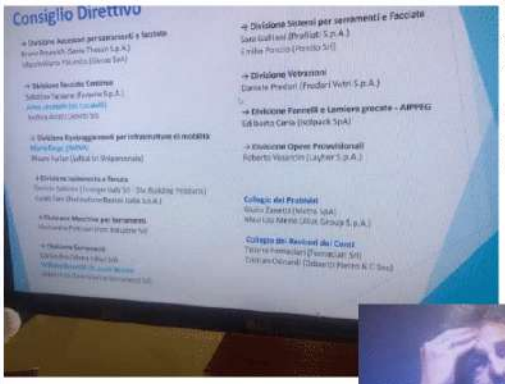
Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

## UNION: VERIFICHE OBBLIGATORIE SU IMPIANTI INSTALLATI IN FABBRICATI A PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA PRIVATA: CHIARIMENTI

casaeclima.com/ar_43126__verifiche-obbligatorie-impianti-installati-fabbricati-destinazione-abitativa-privatachiarimenti-aliquotaiva.html

Verifiche obbligatorie su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata:
chiarimenti sull'aliquota Iva dall'Agenzia delle Entrate, in merito alla Risposta n. 18 del 2019.
Union ha chiesto chiarimenti all'Agenzia delle Entrate in merito alla Risposta n. 18 del 2019 resa in sede di consulenza giuridica e, in particolare, al parere relativo al Quesito 3, secondo cui "alla luce della prassi sopra richiamata si ritiene, quindi, che le verifiche di cui agli articoli 13 e 14 del DPR n. 162 del 1999, relative agli impianti elevatori installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, debbano essere assoggettate ad IVA con l'applicazione dell'aliquota del 10 per cento, in quanto riconducibili nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria".
Alla luce di tale risposta, l'Associazione ha chiesto se la riconosciuta applicabilità dell'aliquota IVA del 10 per cento alle attività di verifica periodica obbligatoria degli ascensori (regolate dal D.P.R. n. 162 del 1999) sia estensibile a tutte le attività di verifica periodica rese obbligatorie da disposizioni di legge.
L'Agenzia delle Entrate, nella Risposta n. 11 del 9 novembre 2020, ha precisato che "la tipologia di interventi ivi previsti possano beneficiare dell'aliquota IVA del 10 per cento a condizione che siano obbligatori per legge su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata".
Analogo trattamento "non può invece essere riservato alle verifiche periodiche sulla sicurezza e l'efficienza delle attrezzature da lavoro messe a disposizione ai lavoratori dal datore di lavoro, che il d. lgs. n. 81 del 2008 obbliga a periodici controlli. Trattasi infatti di "attrezzature da lavoro" e non di impianti tecnologici al cui mantenimento in efficienza è finalizzata la manutenzione ordinaria", ha concluso l'Agenzia delle Entrate.

## ASSEMBLEA DEI SOCI UNICMI 20.11.2020




In alto le **Divisioni UNICMI.**

Nella foto il Direttore Generale Unicmi, **Pietro Gimelli,** il Presidente **Guido Farè** ed il Capo del Centro Studi, **Carmine Garzia.**

Lo scorso 20 novembre si è svolta l'Assemblea dei Soci Unicmi.

Ha partecipato per FINCO, in modalità Remota, il Direttore Generale, **Dr. Angelo Artale**

# NEWS

38 CASA&CLIMA:
"VERIFICHE OBBLIGATORIE SU IMPIANTI INSTALLATI IN FABBRICATI A PREVALENTE DESTINAZIONE ABITATIVA: CHIARIMENTI SULL'ALIQUOTA IVA"

40 ELEVATORI MAGAZINE:
LA FORMAZIONE AL CENTRO

# Verifiche obbligatorie su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata: chiarimenti sull'aliquota Iva

casaeclima.com/ar_43126__verifiche-obbligatorie-impianti-installati-fabbricati-destinazione-abitativa-privata-chiarimenti-aliquotaiva.html

Lunedì 9 Novembre 2020

Verifiche obbligatorie su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata: chiarimenti sull'aliquota Iva
Dall'Agenzia delle Entrate chiarimenti in merito alla Risposta n. 18 del 2019
Una Associazione chiede chiarimenti in merito alla Risposta n. 18 del 2019 resa in sede di consulenza giuridica e, in particolare, al parere relativo al Quesito 3, secondo cui "alla luce della prassi sopra richiamata si ritiene, quindi, che le verifiche di cui agli articoli 13 e 14 del DPR n. 162 del 1999, relative agli impianti elevatori installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata, debbano essere assoggettate ad IVA con l'applicazione dell'aliquota del 10 per cento, in quanto riconducibili nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria".

Alla luce di tale risposta, l'Associazione chiede se la riconosciuta applicabilità dell'aliquota IVA del 10 per cento alle attività di verifica periodica obbligatoria degli ascensori (regolate dal D.P.R. n. 162 del 1999) sia estensibile a tutte le attività di verifica periodica rese obbligatorie da disposizioni di legge.

L'Agenzia delle Entrate, nella Risposta n. 11 di oggi 9 novembre 2020, ha precisato che "la tipologia di interventi ivi previsti possano beneficiare dell'aliquota IVA del 10 per cento a condizione che siano obbligatori per legge su impianti installati in fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata".

Analogo trattamento “non può invece essere riservato alle verifiche periodiche sulla sicurezza e l'efficienza delle attrezzature da lavoro messe a disposizione ai lavoratori dal datore di lavoro, che il d. lgs. n. 81 del 2008 obbliga a periodici controlli. Trattasi infatti di "attrezzature da lavoro" e non di impianti tecnologici al cui mantenimento in efficienza è finalizzata la manutenzione ordinaria”, ha concluso l'Agenzia delle Entrate.

**In allegato la Risposta n. 11**

Se vuoi rimanere aggiornato su
"Verifiche periodiche"
iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!

Condividi

*Topical subjects*
Attualità

# *Elevatori Magazine: focused on training*

# Elevatori Magazine: la formazione al centro

Giuseppe Volpe

*1972 is the year of the launch of 'Elevatori', the first and only magazine in Italy totally focused on lifts, besides being the very first international media in the vertical transportation sector.*

*The 1970s were full of technological developments: advanced motors, spreading of hydraulic lifts, electronics, etc. Something was missing in this fervour. There was a lack of communication, a lack of both technical and regulatory information. We were witnessing the exponential growth of the lift industry and, at the same time, hunger for knowledge. Training has always been a an important topic for the magazine, whose intent was, from the very beginning, to develop and spread sector knowledge, beginning with the communication possibilities of the time. At the time, there was no one to explain the continuous technical-normative developments to operators and there was a great need to fill this gap. 'Elevatori' immediately looked for the collaboration of well-known experts from many fields (universities, companies, research institutes, public bodies, etc.), collaborators with proven technical experience, who wrote useful articles targeted at sector professionals and beyond. The magazine was immediately successful and even used as a tool for legal cases heard in the Courts.*

*Our magazine history was immediately intertwined with that of two important Italian lift associations, of which it is the first official journal: Anacam (the current*

Il 1972 è stato l'anno di fondazione di 'Elevatori', il primo e unico magazine nato in Italia totalmente dedicato agli ascensori, oltre che uno dei primissimi organi di informazione internazionale nel settore del trasporto verticale.

Gli anni '70 furono ricchi di sviluppi tecnologici: motori più evoluti, boom degli ascensori idraulici, prima comparsa dell'elettronica, ecc. In questo fervore mancava qualcosa. Mancava la comunicazione, la diffusione delle informazioni sia tecniche, sia normative. Assistevamo alla crescita esponenziale dell'industria ascensoristica e, di pari passo, aumentava la sete di conoscenza. La formazione è sempre stato un tema caro alla rivista, il cui intento fu, sin dagli esordi, quello di sviluppare e diffondere il sapere in quest'ambito, cominciando a fare formazione con le possibilità comunicative di allora. Ai tempi non c'era nessuno che spiegasse agli operatori i continui sviluppi tecnico-normativi e si sentiva nell'aria un grande bisogno di colmare questa mancanza. 'Elevatori' si è avvalsa da subito della collaborazione di grandi esperti, nomi illustri provenienti da molti ambiti (università, aziende, istituti di ricerca, enti pubblici ecc.), collaboratori di comprovata esperienza tecnica, che hanno scritto articoli utili ai professionisti del settore e non solo. La rivista è stata da subito molto seguita e usata anche come strumento per le cause legali dibattute nei tribunali.

La storia del nostro magazine si è da subito intrecciata con quella delle due principali associazioni ascensoristiche italiane, delle quali è diventata il primo organo ufficiale: Anacam

***Elevatori Magazine at the University: the event 'Towards an accessible world. Between removal of architectural barriers and Universal Design', held at the University of Pavia, Italy.***
**Elevatori Magazine in Università: un momento dell'evento 'Verso il mondo accessibile. Tra eliminazione delle barriere architettoniche e Universal Design', che si è svolto all'Università di Pavia.**

*'National Association of Lift Manufacturers and Maintenance Companies', which was then named 'Italian Association of Associations and Consortia of Lift Maintenance Companies'), founded the same year as 'Elevatori' and Anica (Italian Association of Lift Companies), founded on 9th July 1981. Over the years we have hosted speeches by their representatives who have always taken part in the various Working Groups at international level, in the activities of the Commissions dealing with research, studies, standard drafting and interpretation as well as harmonisation.*
*The magazine is also the official journal of other important associations: Iaee ('International Association of Elevator Engineers'), organising conferences and congresses, focused on the production of articles and opinions with great insights to improve lift techniques (such as Elevcon, 'The International Congress on Vertical Transportation Technology'); Oitaf (International Organisation for Transportation by Rope), which has always provided fundamental technical contributions regarding ropeway transportation and Elca (European Lift & Lift Components Association).*
*'Elevatori' magazine is also close to the world of certification and has excellent relations with associations such as Union (Italian Union of Notified Bodies) and Alpi (Association of Certification and Inspection Laboratories and Bodies).*
*One of the acknowledged merits of the magazine is that of giving voice*

(l'attuale 'Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori' e allora 'Associazione nazionale delle associazioni e dei consorzi degli ascensoristi manutentori'), nata lo stesso anno di 'Elevatori' e Anica (Associazione nazionale delle industrie di componenti per ascensori), fondata il 9 luglio 1981.
Abbiamo ospitato nel corso degli anni interventi dei loro rappresentanti che partecipano da sempre ai vari Gruppi di lavoro a livello internazionale, alle attività delle Commissioni che si occupano di ricerche, studi, preparazione e interpretazione delle norme e delle loro armonizzazioni.
La rivista è organo ufficiale anche di altre importanti associazioni: Iaee ('International Association of Elevator Engineers', 'Associazione Internazionale di Ingegneri Ascensoristi'), che organizza convegni e congressi, che producono articoli e riflessioni di grande spessore e approfondimenti per migliorare le tecniche ascensoristiche (come Elevcon, 'Congresso internazionale sulle tecnologie del trasporto verticale'); Oitaf (Organizzazione Internazionale Trasporti a Fune), che ha da sempre fornito fondamentali contributi tecnici riguardanti il trasporto funiviario ed Elca (Associazione Europea Componentisti di Ascensori). La rivista 'Elevatori' è vicina anche al mondo delle certificazioni e intrattiene ottimi rapporti con associazioni quali Union (Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati) e Alpi (Associazione Laboratori e Organismi di Certificazione e Ispezione).
Uno dei meriti riconosciuti alla rivista è quello di dare voce alle esigenze comunicative del

*to the sector needs and to the experience gained by sector companies. Elevatori (Elevatori Magazine since 2017) is acknowledged on the market for its technical and training leadership, for its role in the spreading of the sector knowledge, first and foremost under the 'Standards' and 'Technique' magazine sections, but also with market observation, architecture and trends, showing a willingness to open up to other industrial sectors, whose developments inevitably involve the vertical transportation sector. Volpe Editore, the Elevatori Magazine publishing house, has also published a book series, 'How it works', now in its fifth volume and translated into many languages (Italian, English, Spanish, German, Turkish, Chinese and Hindi). The collection was meant to explain the lift operation to professionals and to those interested in this profession. It is now considered as a reference even by experts.*
*The 'How It Works' collection is even used*

settore e alle esperienze maturate sul campo dalle singole realtà aziendali. 'Elevatori', diventata nel 2017 'Elevatori Magazine', è riconosciuta sul mercato per la propria leadership dal punto di vista tecnico-formativo: primaria la sua importanza nella diffusione del sapere nel settore, innanzitutto con le rubriche 'Norme' e 'Tecnica', ma anche con gli osservatori sui mercati, l'architettura e le tendenze, che mostrano la volontà di aprirsi a comparti industriali vicini, i cui sviluppi influenzano inevitabilmente il settore del trasporto verticale. Volpe Editore, casa editrice che pubblica Elevatori Magazine, ha anche prodotto la collana di libri 'Come funziona', giunta al suo quinto volume e tradotta in molte lingue (italiano, inglese, spagnolo, tedesco, turco, cinese e hindi). Nata per illustrare il funzionamento degli ascensori agli addetti ai lavori e a chi voglia avvicinarsi a questa professione, è stata considerata un vero e proprio punto di riferimento anche dai più esperti.

## *EDUCATION AT THE UNIVERSITY FOR PROFESSIONAL BODIES*

*'Towards the accessible world. Between the removal of architectural barriers and the Universal Design'. This is the title of the Training Day organized in 2018 by the University of Pavia in collaboration with Volpe Editore, focused on the theme of 'accessibility', hosting also the presentation of the book 'The accessible world' (published by Volpe Editore), a collection of some contributions on the topic of the inclusive use of cities and buildings. The event, chaired by Prof. Alessandro Greco (DICAr, Department of Civil Engineering and Architecture, University of Pavia), was aimed at design professionals and students and provided professional training credits for members of the Order of Engineers and the Order of Architects of the Province of Pavia.*
*This event provided a contribution to the cultural debate that has been developing in recent years on architectural barrier removal, barrier-free design and Universal Design, three different ways of approaching the design of buildings and urban spaces aiming at the fulfilment of the needs of a large number of users.*

## FORMAZIONE IN UNIVERSITÀ PER GLI ORDINI PROFESSIONALI

'Verso il mondo accessibile. Tra eliminazione delle barriere architettoniche e Universal Design'. Questo è il titolo della Giornata Formativa organizzata nel 2018 dall'Università di Pavia in collaborazione con Volpe Editore, dedicata al tema dell''accessibilità' e durante la quale è stato presentato il libro 'Il mondo accessibile' (edito da Volpe Editore), che raccoglie una serie di contributi sul tema della fruizione inclusiva delle città e degli edifici. L'evento, moderato dal prof. Alessandro Greco (DICAr, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Pavia), si è rivolto ai professionisti e agli studenti delle discipline progettuali con riconoscimento dei crediti formativi professionali per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri e all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pavia.
Questo evento ha fornito un contributo al dibattito culturale che negli ultimi anni si sta sviluppando sulla progettazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali, progettazione senza barriere e Universal Design, tre modi diversi di approcciare la progettazione di edifici e spazi urbani capaci di soddisfare le esigenze del maggior numero di utenti.

***Top, left to right: the first 'Elevatori' issue (1972), the first cover of the bilingual edition and the launch event held in Milan at Palazzo Clerici in 1989 for the bilingual edition (Italian/English). Bottom, left to right: Educational events at the University, Secondary Schools and conferences held by our Technical Director, Giovanni Varisco.***
**In alto, da sinistra: il primo numero di 'Elevatori' (1972), la prima copertina bilingue e l'evento di lancio dell'edizione italiano/inglese (Milano, Palazzo Clerici, 1989). Sotto: alcuni momenti formativi tra università (a sinistra), scuole superiori (al centro) e convegni (a destra) tenuti dal nostro Direttore Tecnico, Giovanni Varisco.**

*in high schools by teachers who want to develop technically feasible industrial projects, starting from the theoretical notions acquired through the teaching material. Universities, such as the Polytechnic of Milan, the Iuav of Venice and the engineering and architecture Departments of the University of Pavia also use these publications for their courses. Our Technical Director, engineer Giovanni Varisco, has been always involved in training courses for maintenance engineers, operators, sector professionals, universities, notified bodies and professional bodies. For 'Elevatori Magazine', training and education have always been a real mission. After several years of traditional education, in addition to books, magazines and in-person teaching, we are now benefiting from the channels and tools of the digital world.* •

***Translated by Paola Grassi***

I volumi 'Come funziona' vengono utilizzati persino nelle scuole superiori da professori che vogliono sviluppare progetti industriali tecnicamente realizzabili, a partire dalle nozioni teoriche acquisite tramite il materiale didattico. Anche università, come il Politecnico di Milano, la Iuav di Venezia e le facoltà di ingegneria e architettura dell'Università di Pavia, si avvalgono del supporto delle nostre pubblicazioni per lo svolgimento di corsi e Master. Impegnato nella formazione in prima persona, il nostro Direttore Tecnico, ingegner Giovanni Varisco, si è sempre occupato di corsi di formazione rivolti ai manutentori, agli operatori, ai professionisti del settore, alle università, agli enti notificati e agli ordini professionali. Noi di 'Elevatori Magazine' abbiamo fatto della formazione una vera e propria missione, per tanti anni in modo tradizionale e ora, oltre a libri, riviste e alla presenza fisica in aula, affianchiamo i canali e gli strumenti del mondo digitale. •

**UN.I.O.N.**
**LE PECULIARITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**

Nel raffronto con le altre associazioni di categoria degli Organismi, al di là dei comuni servizi erogati ai propri iscritti, in parte similari, UN.I.O.N. ha le seguenti esclusività:

***A) Corsi di formazione periodico annuali sulle nuove normative tecnico-legislative e loro aggiornamenti, in merito anche alle norme sulla Conformità, UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e 17065, (in relazione alla dimostrazione annuale di frequenza insita nella permanenza dell'autorizzazione ministeriale);***
***B) UN.I.O.N. MAGAZINE – organo mensile esclusivo del mondo degli Organismi Notificati, Abilitati, Autorizzati (informazione-comunicazione-cultura, valori, operatività e funzionalità della certificazione di attestazione della conformità e delle ispezioni periodiche di impianti/servizi);***
***C) UN.I.O.A. associazione all'interno di UN.I.O.N. specifica degli Organismi di sola Ispezione;***
***D) Comitato di Controllo del Codice Deontologico UN.I.O.N. di cui fanno parte il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; oltre al Movimento Difesa del Cittadino;***
***E) Assemblea annua di 2 giorni con annesso Workshop riservato alle relazioni di Ministeri, Enti, Docenti, Consulenti;***
***F) Attività a Bruxelles in ambito UE: delega ai fini della dimostrazione di partecipazione ai lavori NB-Lift & Machinery e invio del report agli iscritti "Notificati"; GdL "Ad Hoc": inserimento di un delegato UN.I.O.N. ai lavori di omogeneità dell'accreditamento europeo;***
***G) Concessione al nuovo iscritto di un periodo di prova (1 anno) per verificare "de visu" l'attività UN.I.O.N., pagando una quota ridotta, promozionale.***
***H) 3 GdL-Gruppi di Lavoro ciascuno adibito della specifica operatività (DM 11.4.11 Art. 71, Ex DPR 162/99 e 2014/33/UE, DPR 462/01) al fine di promuovere azioni propedeutiche del miglioramento dello status quo dell'attività, come pure l'analisi tecnica del prodotto in relazione alle risposte a quesiti posti nell'ambito delle verifiche dei vari impianti, di cui a tematiche e problematiche chiarite nella pagina successiva. In buona sostanza, attraverso la costituzione di 3 GdL, ciascuno specifico dei prodotti rappresentati dall'Associazione, si assicura agli iscritti un luogo di incontro e di dibattito per l'analisi delle problematiche relative ad autorizzazioni e abilitazioni.***

**CONTATTI**
Via Michelangelo Peroglio, 15
00144 – Roma

TEL. 06.87694103
CELL. 3351004161

info@uni-on.it
unionitalia@legalmail.it
www.uni-on.it

**TEMATICHE E PROBLEMATICHE**

Direttive UE di nuovo approccio e di approccio globale
Certificazioni CE
Legislazione nazionale ed europea Ministeri: circolari, quesiti, risposte, proposte
Attività MiSE: DG MCCVNT
Attività MLPS: DG Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali
Legislativo, Consiglio di Stato, Corte Costituzionale
Pareri legali e Pareri tecnici
Comportamento Organismi Notificati e/o Abilitati iscritti
Prodotti in attesa di regolamentazione
Lift & Machinery Notified Bodies Group – Bruxelles
UNI, CEI: norme e informativa di aggiornamento
Comitato di Controllo Codice Deontologico UN.I.O.N.
Lettere e segnalazioni pervenute: risposte
Assemblee, convegni, riunioni, Workshop
DPR 462/01 – operatività e problematiche/Accreditamento
DM 11.4.11 – operatività e problematiche
Ex DPR 162/99 – operatività e problematiche
Attività gruppi di lavoro (GdL)

Per la natura stessa dell'operatività degli Organismi Notificati/Abilitati e dei Soggetti parimenti autorizzati dalla P.A., il presente organo di stampa fa riferimento a UN.I.O.N.
da cui attinge notizie, fatti, relazioni e situazioni di mercato, attività associativa, proposte e comunicazioni, pubblicando quant'altro pervenuto all'Associazione o al Direttore Responsabile del periodico stesso. Articoli, foto, disegni e manoscritti inviati alla redazione non si restituiscono. Gli articoli, anche se non firmati, impegnano, comunque, il Direttore Responsabile.
È consentita la copia di parte del contenuto purché ne sia citata la fonte.

UN.I.O.N. è l'Associazione delle imprese dei servizi di Certificazione CE di prodotto, operanti nella qualità di Organismo Notificato e Accreditato per varie Direttive comunitarie, regolamentate dal Governo con appositi decreti.

UN.I.O.N. è anche rappresentativa
degli Organismi Abilitati, imprese parimenti autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico ai fini dell'esecuzione di verifiche periodiche di legge degli impianti, regolamentati da Decreti nazionali (DPR 462/01 e ATEX).
L'Associazione riunisce le sole PMI del settore con un target dimensionale da piccola/media impresa.
UN.I.O.N. è anche rappresentativa dei Soggetti Autorizzati alle verifiche degli apparecchi di sollevamento (attrezzature di lavoro) di cui al D.M. 11.4.11 art. 71, abilitati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**UN.I.O.N. rappresenta e tutela non solo gli interessi dei soci iscritti, ma attraverso i dettati di cui all'affidamento delle Direttive comunitarie di Nuovo Approccio, difende la sicurezza di consumatori e utenti nell'utilizzo di impianti, operando per la loro incolumità.**

L'Associazione dialoga con le istituzioni – nazionali, regionali e comunitarie – per favorire la progressiva liberalizzazione dei mercati attraverso l'affidamento, funzionale e operativo, di impianti e prodotti non regolamentati.

L'Associazione diffonde la cultura morale dell'opera, essendosi dotata di un Codice Deontologico firmato dagli iscritti.

UN.I.O.N. partecipa con un proprio delegato alle riunioni periodiche di Direttiva Ascensori che si svolgono presso il Coordinamento Europeo degli OO.NN. a Bruxelles; permette l'immediata conoscenza delle decisioni prese e delle tematiche analizzate, attraverso i verbali e la eventuale traduzione della documentazione.

**UN.I.O.N. MAGAZINE è l'organo di stampa, di comunicazione e informazione mensile che l'Associazione privilegia nella trattazione di tematiche legislative nazionali e comunitarie, di quesiti tecnici, di notazioni, interventi presso la P.A., oltre ad essere prezioso unico strumento di approfondimento della complessiva attività degli Organismi Notificati e Abilitati.**

La sede centrale dell'Associazione è a Roma e l'operatività degli iscritti assicura la copertura sull'intero territorio.

**UN.I.O.N. MAGAZINE**

Anno 2020 numero 10

Via Michelangelo Peroglio, 15 – 00144 Roma

Tel. 06 87694103

Cell. 335 1004161

magazine@uni-on.it

**Direttore Responsabile: Dott. Iginio S. Lentini**
**Coordinamento redazionale: a cura della segreteria UN.I.O.N.**

**Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 259 del 1999**

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 UN.I.O.N. - Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati garantisce la massima riservatezza nell'utilizzo della proprio banca dati con finalità di invio della presente pubblicazione e/o di comunicazioni e informazioni.
Ai sensi dell'art. 7, ai destinatari, ad esclusione dei Soci che per effetto delle condizioni di iscrizione sono obbligati alla ricezione di ciascuno dei 12 numeri annuali, è data la facoltà di esercitare il diritto di cancellazione o rettifica dei dati ad essi riferiti (s.v. informativa sul Trattamento dei Dati Personali nelle pagine seguenti).

**COPYRIGHT © 2018 UN.I.O.N.**

Tutti i diritti sono riservati.
L'utilizzo anche parziale di quanto pubblicato in UN.I.O.N. Magazine deve essere autorizzato dal Direttore Responsabile.

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

**INFORMATIVA A DIPENDENTI, ASSOCIATI, CONSULENTI, DOCENTI, TRAINERS E ALTRI COLLABORATORI UN.I.O.N. SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 679/2016)**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, UN.I.O.N. informa che i dati personali forniti anche verbalmente, ovvero, altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività associativa, potranno essere oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Associazione. Per "trattamento di dati personali", si intende, ai sensi dell'Art.4 p. 2 del GDPR, qualsiasi operazione o insieme di queste, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati o applicate a dati personali o insieme di questi, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Titolare del Trattamento dei Dati è UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati – Associazione no profit - con sede in Roma – 00144 – Via Michelangelo Peroglio,15 - CF 97220490581, email:

privacy@uni-on.it - nella persona del Rappresentante Legale e Presidente Dr. Iginio S. Lentini.

**I dati personali potranno essere trattati per:**
*a) L'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero, da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge, nonché da organi di vigilanza; b) Finalità strettamente connesse e strumentali all'attività associativa, agli scopi statutari, nonché alla gestione contabile, amministrativa e fiscale, per adempiere alle Sue richieste specifiche, per finalità di tutela del credito dell'Associazione verso l'iscritto nonché per finalità informative relative a servizi erogati attraverso organi di informazione e comunicazione quali UN.I.O.N. MAGAZINE e Sito web ed altri servizi collegati o strumentali alle finalità statutarie o associative, anche per mezzo di posta elettronica (tali dati NON sono ceduti a terzi). Il conferimento dei dati personali di cui alle lettere a) e b) del menzionato art.13, è obbligatorio ed il rifiuto di fornirli determinerà l'impossibilità di effettuazione dei trattamenti ivi indicati e la fruizione dei servizi associativi. Per quanto riguarda le stesse lettere a) ed b) ma con riferimento ai trattamenti, si precisa che questi non richiedono il consenso in quanto previsti o per legge o contrattualmente.*

**Soggetti e categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati e/o diffusi:**
*a) ad Enti o uffici Pubblici in funzione degli obblighi di legge; b) a soggetti che forniranno servizi di consulenza, docenza, trainer di corsi-formazione, assistenza informatica strettamente connessi e strumentali alla gestione dei rapporti tra Associato e Associazione oltre ai fornitori di quest'ultima, nonché dipendenti e collaboratori dell'Associazione, a Istituti di credito, a società o singoli legali di recupero crediti, altri liberi Professionisti di cui alle funzioni della sede operativa dell'Associazione, nonché alle pubbliche Autorità ed Amministrazioni. Si precisa che tali soggetti effettueranno autonomamente in qualità di ''responsabili esterni'', ai sensi dell'art.28 del GDPR, il trattamento dei dati ad essi comunicati dal Titolare del Trattamento suindicato. L'elenco completo dei responsabili del trattamento dei dati suindicati a cui vengono comunicati i dati stessi, può essere ottenuto, scrivendo al Titolare del Trattamento di cui alla email:*

*privacy@uni-on.it riservata alle questioni e adempimenti correlati al GDPR.*

**Modalità del Trattamento.** In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, anche avvalendosi di piattaforme virtuali (cloud), *con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.*

**Periodo di conservazione dei dati.** *I dati saranno conservati per tutto il tempo necessario al loro trattamento. In caso di scioglimento del vincolo derivato dalla perdita del diritto di Associato UN.I.O.N., così come quello di natura diversa, quale docente, consulente, trainer, informatico o di un comunque altro rapporto di collaborazione diretta o indiretta verso l'Associazione, è previsto per l'interessato il diritto di limitazione al trattamento (es: la sola conservazione con esclusione di qualsiasi altro utilizzo). Alla cessazione del rapporto, copia dei documenti inerenti all'espletamento dei corsi di formazione, effettuati tuttavia senza l'obbligo di rispetto di particolari parametri legislativi, se non quelli specifici delle norme tecnico/legislative e delle tematiche collegate all'istruzione di riferimento, sarà conservata per dieci anni, nonché tale documentazione, unitamente a copia dell'attestato di presenza, conservata in relazione ad esigenze di dimostrabilità del singolo partecipante, laddove ritenuta necessaria e per il tempo strettamente necessario.*

**Diritti dell'interessato ai sensi degli Artt. 15-16-17-18-19-20-21 GDPR.** L'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione: *1) Degli estremi identificativi del Titolare o del suo rappresentante; 2) del responsabile della Protezione dei Dati, ove applicabile; 3) Delle finalità e modalità del trattamento; 4) I legittimi interessi perseguiti, ove applicabile; 5) Delle categorie dei Dati in questione; 6) Dell'origine dei dati stessi laddove non raccolti direttamente presso l'interessato; 7) Dei destinatari a cui i Dati personali sono o saranno comunicati, in particolare se localizzati in Paesi terzi; 8) Quando possibile, il periodo di conservazione dei Dati previsto oppure i criteri per determinare tale periodo; 9) Della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.*

**Inoltre, l'interessato ha diritto:** *all'accesso ai propri dati al fine dell'aggiornamento, della rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, dell'integrazione degli stessi; all'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sopraddette sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; alla cancellazione (diritto all'oblio) dei propri Dati senza giustificato ritardo da parte del Titolare, laddove: a) i Dati non siano più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti; b) l'interessato revochi il consenso e non sussista altro fondamento giuridico; c) l'interessato si opponga e non sussista interesse legittimo al trattamento; d) i dati sono stati trattati illecitamente; e) i dati debbano essere cancellati per adempiere ad un obbligo legale previsto dall'UNIONE o dallo Stato membro nel quale risiede il Titolare; f) di ricevere in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano, forniti ad un Titolare del Trattamento, avendo il diritto di trasmettere tali dati ad altro Titolare senza impedimento alcuno (diritto alla portabilità dei Dati); g) alla revoca del consenso fornito, anche di Dati particolari, in qualsiasi momento; h) alla presentazione di formale reclamo/ricorso presso il Garante per la Protezione dei Dati Personali (00186 – P.zza di Monte Citorio, 121- Roma). Infine, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al Trattamento dei Dati Personali che lo riguardano ai sensi dell'art.6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni.*

Data, 07/08/2018

## ELENCO ASSOCIATI 2020
## ORGANISMI NOTIFICATI (Ex DPR 162/99 e 2014/33/UE), ORGANISMI ABILITATI (DPR 462/01 e DM 11.04.11)

| REGIONE ASSOCIATI | INDIRIZZO |
|---|---|
| **TRENTINO ALTO ADIGE** | |
| **IES INGEGNERIA E SICUREZZA DEGASPERI SRL** | Via Marie Curie, 17 – 39100 Bolzano (BZ) |
| **TVE SRL** | Via Kufstein, 1 – 38121 Trento (TN) |
| **MESSTECHNIK SUD SRL** | Via Vittorio Veneto, 35 – 39100 Bolzano (BZ) |
| **VENETO** | |
| **C.T.E. CERTIFICAZIONI SRL** | Viale del Lavoro, 14 – 35020 Ponte S. Nicolò (PD) |
| **LOMBARDIA** | |
| **C.S.D.M. SRL** | Via E. Caviglia, 3 – 20139 Milano (MI) |
| **SICAPT SRL** | Via Palestro, 20 – 23900 Lecco (LC) |
| **VERIGO SRL** | Via A. Stradivari, 3 – 20833 Giussano (MB) |
| **E.C.C. SRL** | P.zza Giovine Italia, 4 – 21100 Varese (VA) |
| **E.C.S. SRL EUROPE CERTIFICATION SERVICE** | Via Cremona, 36 – 46100 Mantova (MN) |
| **T-SYSTEM SRL** | P.zza della Stazione, 5A – 22073 Fino Mornasco (CO) |
| **ISPEDIA SRL** | Via Ronco, 8 – 25064 Gussago (BS) |
| ***ETI CONSULTING SRL** | Via Manzoni, 35 – 20855 Lesmo (MB) |
| **VERIFICATORI ASSOCIATI ITALIANI SRL** | Via Giovanni Plana, 101 – 27058 Voghera (PV) |
| **E.T.C. EUROPEAN TECHNOLOGICAL CERTIFICATION SRL** | Via Piero e Alberto Pirelli, 16 – 20126 Milano (MI) |
| **PIEMONTE** | |
| **A. & C. SRL** | Strada del Drosso, 128/23 – 10135 Torino |
| **OCERT SRL** | Via Spalato 65/B – 10141 Torino |
| ***CST SAS** | Via Broglia 5/7 – 10023 Chieri (TO) |
| **AGENZIA BELTRAMO SNC** | Via C. Borra 17/21 – 10064 Pinerolo (TO) |
| **BOREAS SRL** | Via Giuseppe Garibaldi 7 – 10122 Torino |
| **MCJ SRL** | Via Palazzo di Città, 11 – 14100 Asti (AT) |

| | |
|---|---|
| **EMILIA ROMAGNA** | |
| **I.C.E.P.I. SPA** | Via Paolo Belizzi, 29/31/33 – 29122 Piacenza (PC) |
| **TOSCANA** | |
| ****ENER.CO.VE.CO. SRL** | Via Pungilupo, 29 – 56124 Pisa (PI) |
| **LAZIO** | |
| **I.N.C.S.A. SRL** | Via Michelangelo Peroglio, 15 – 00144 Roma (RM) |
| **CAMPANIA** | |
| **S.I.C. SRL** | Via Nofilo, 13 – 84080 – Comune Pellezzano (SA) |
| **AZZURRA CERTIFICAZIONI SRL** | Via Capitan Luca Mazzella 6 – 82100 Benevento (BN) |
| **PUGLIA** | |
| **A.E.M.P ENGINEERING SERVICE SRL** | Via Traetta 14 – 70032 Bitonto (BA) |
| **E.M.Q-DIN SRL** | Via Duomo, 6 – 70033 Corato (BA) |
| **SICILIA** | |
| ***OEC ORGANISMO EUROPEO DI CERTIFICAZIONE SRL** | Via Carducci, 7 – 98048 Spadafora (ME) |
| **SARDEGNA** | |
| ***AUTOMATOS SRL** | Via Tuveri, 102 – 09129 Cagliari (CA) |

* ORGANISMI ADERENTI "A LATERE" – RAPPRESENTANZA NB-LIFT

** ENER.CO.VE.CO SRL QUOTA PROMOZIONALE DAL 10/10/2019 AL 10/10/2020

***Iscrizione sospesa per il 2020 con conferma cancellazione a fine anno.

*Qualsiasi informazione può essere richiesta direttamente agli interessati.*